

PAROLA AI GIOVANI



IL PROGETTO

////////////////////

Dopo la pubblicazione dell'album "*Parola*", del cantautore Giovanni Caccamo, parte ora un inedito viaggio nei maggiori atenei universitari italiani dal nome: "*Parola ai giovani*".

L'album trae spunto da una registrazione d'archivio di **Andrea Camilleri** sull'importanza della parola e affronta tematiche universali come la sostenibilità, la fiducia, il rapporto genitori/figli, in un dialogo inter-generazionale tra parole e note. Giovanni Caccamo ha coinvolto in questa narrazione personaggi del calibro di **Willem Dafoe**, **Aleida Guevara**, **Patti Smith**, **Liliana Segre**, **Michele Placido** e **Beppe Fiorello**, che hanno prestato la loro voce a introduzione delle canzoni del disco.

"*Parola ai Giovani*", sarà un concorso di idee che avrà l'obiettivo di dare concretamente parola e fiducia alle nuove generazioni, chiedendo loro una visione del mondo in cui vivono e alcune proposte concrete e semplici in risposta ai problemi complessi della nostra società.

Il progetto si articolerà in 2 fasi:

- 1) **FASE 1 – 10 simposi in 10 atenei italiani:** Partendo dall'ascolto dell'album, dal termine chiave "*Cambiamento*" e dalla domanda "*Cosa cambieresti del mondo in cui vivi e come?*", Giovanni Caccamo compirà il suo viaggio in dieci atenei italiani raccogliendo le risposte degli studenti. Alla raccolta delle idee di cambiamento, oltre agli studenti universitari, saranno invitati partecipare tutti i giovani under 35, che troveranno un form dedicato sul sito ufficiale giovannicaccamo.it
- 2) **FASE 2 - Redazione del Manifesto:** Giovanni Caccamo utilizzerà le proposte più significative dei ragazzi, raccolte durante i mesi di confronto e i simposi universitari, per redigere "*Cara Italia - Parola ai giovani*" un manifesto in cui l'Artista racconterà, attraverso una serie di lettere indirizzate all'Italia (*figura astratta e immaginaria*), le idee di #Cambiamento delle nuove generazioni, i loro pensieri e

prospettive per il futuro. Agli studenti universitari e ai partecipanti attraverso il web, si aggiungeranno alcune eccellenze dei settori della musica, dello sport, dell'arte e della ricerca che Giovanni coinvolgerà personalmente e che contribuiranno alla redazione del Manifesto, che sarà poi pubblicato insieme al re-pack del disco "Parola" e consegnato al **Presidente della Repubblica**.

LE GIOVANI ECCELLENZE

////////////////////////////////////

Bebe Vio, Gaia, Mahmood, Andrea Caschetto, Madame, Elodie,
Marco Mengoni, Tedua, Alice Pavarotti, Angelina Mango, Giorgio Avola,
Maria Antonietta, Mr. Rain, Mattia Barbarossa, Stefano Daniele,
Raffaele Salvemini, Macchia Strocchi, Rocco Fasano, Aurora Ruffino,
Alice Zucca, Aurora Ramazzotti, Cristiano Caccamo.

La lista è provvisoria e in via di definizione.

I PARTNER

////////////////////////////////////



SIMPOSI UNIVERSITARI

////////////////////////////////////

Titolo: “Parola ai giovani”

Periodo: Marzo/Giugno 2022

Location: Università Italiane

Numero di simposi: 10

Target: Giovani 18/35

Valori: dialogo, sostenibilità ambientale, solidarietà, conoscenza, custodia dell’arte e dei beni collettivi.

Moderatore: il moderatore, che affiancherà Giovanni durante i simposi universitari, sarà il rettore dell’università o un docente.

Oggetto: Ascolto e dibattito sui temi dell’album “Parola”: “Evoluzione”, “Rinascita”, “Cambiamento”, “Natura”, “Umanità”, “Morte”, “Poesia”. Attraverso l’ascolto delle canzoni del nuovo disco di Giovanni Caccamo e dei testi d’ispirazione, l’artista condividerà con gli studenti percorsi e riflessioni, accendendo un dibattito collettivo sui temi trattati, sull’importanza della parola e sulle idee di #Cambiamento.

Le parole che scegliamo orientano fortemente la nostra vita, il colore che diamo loro serve a rapportarci emotivamente con gli altri perché comprendano i nostri messaggi.

Giovanni raccoglierà idee e input dagli studenti, che i docenti potranno aver precedentemente sviluppato con i ragazzi, legati al tema del #Cambiamento, creando un dossier di proposte e frasi che potranno essere condivise sui social con l’hashtag #Parola #Scrittura taggando @giov_caccamo e i partner del progetto. Potrà essere creata una rubrica, in collaborazione con un media partner, con il racconto di ciascun incontro, dove saranno riportare le migliori proposte dei ragazzi.

1. *Cosa significa per te la parola #Cambiamento?*
2. *Cosa cambieresti del mondo in cui vivi e come?*
3. *Come la tecnologia ha condizionato il nostro utilizzo della parola?*

C O N C E P T A L B U M

////////////////////

Il 17 Settembre è uscito “Parola” il quarto disco di inediti del cantautore Giovanni Caccamo. L’album raccoglie un prezioso appello di Andrea Camilleri ai giovani, nel rimettere al centro delle nostre vite l’importanza della “Parola” e provare a far sorgere una piccola luce di un nuovo umanesimo. Un’impresa ardua ma di grande fiducia nelle nuove generazioni. Il cantautore siciliano ha deciso di raccogliere questo appello e creare un album in cui ogni canzone fosse ispirata ad un testo di letteratura italiana o straniera o contemporanea. Giovanni ha raccolto la luce, la forza di parole e generazioni che lo hanno preceduto trasformandole in nuova creatività. Ogni canzone è anticipata da un’introduzione strumentale su cui una voce d’eccezione ha interpretato il testo protagonista. L’artista ha scelto e coinvolto personalmente ognuna di queste anime istaurando con loro un cammino creativo emotivo e culturale.

“Parola” è un viaggio tra poesia, prosa e canzoni; un manifesto che da giovane sognatore Giovanni ha creato per riaccendere una speranza nella sua generazione, affinché la forza delle emozioni e delle parole non si perda in un mondo sempre più virtuale e frammentato.

I’m That - Franco Battiato - *Voce:* **Willem Dafoe**

Aurora - Giovanni Caccamo

Lettera ai figli - Che Guevara - *Voce:* **Aleida Guevara**

Canta - Giovanni Caccamo

Our world - Patti Smith - *Voce:* **Patti Smith & Jesse Paris Smith**

Il cambiamento - Giovanni Caccamo

Pallottole - Andrea Camilleri - *Voce:* **Andrea Camilleri**

Le parole hanno un peso - Giovanni Caccamo

Madre - Liliana Segre - *Voce:* **Liliana Segre**

Prede e predatori - Giovanni Caccamo

Risarcimento - Gesualdo Bufalino - *Voce:* **Michele Placido**

Evoluzione - Giovanni Caccamo

Senza di te tornavo - Pier Paolo Pasolini - *Voce:* **Beppe Fiorello**

Perditi con me - Giovanni Caccamo

GIOVANNI CACCAMO

////////////////////////////////////

Cantautore scoperto da Franco Battiato.

Nell'estate del 2012 apre i concerti del suo tour "*Apriti Sesamo*" e delle date speciali **Franco Battiato** feat. **Antony and the Johnsons**.

Vincitore della categoria "Nuove proposte" alla 65esima edizione del **Festival di Sanremo**, premio della critica "Mia Martini", premio sala stampa "Lucio Dalla", premio "Emanuele Luzzati".

Autore per Patty Pravo, Carmen Consoli, Malika Ayane, Emma, Elodie, Francesca Michielin, Matteo Bocelli.

A settembre 2015 presta la sua voce per il corto **Disney Pixar** "Lava", che anticipa il film Inside Out, in duetto con la cantante **Malika Ayane**.

Partecipa alla 66ª edizione del Festival della Canzone Italiana di Sanremo nella sezione "Big" classificandosi al terzo posto.

Dal 10 Aprile 2016 conduce su Radio 2 con **Caterina Caselli** il programma "Nessuno mi può giudicare" - Testa a Testa.

Il 26 Luglio 2016, insieme ad **Andrea Bocelli**, Carly Paoli, **David Foster**, è uno dei protagonisti di "**Music For Mercy**", evento che ha celebrato il Giubileo della Misericordia al Foro Romano.

I primi due album dell'artista contengono due importanti collaborazioni: il duetto con **Franco Battiato** nel brano "Satelliti nell'aria" ed il duetto con **Carmen Consoli** nel brano "Resta con me", entrambi scritti interamente dallo stesso Caccamo.

Il 10 Novembre 2016 esce "**Dialogo con mia madre**", il primo romanzo epistolare di Giovanni, edito Rizzoli.

Nell'autunno 2016 Giovanni conduce insieme a Francesca Fialdini la 59ª Edizione dello **Zecchino d'Oro**, in diretta tutti i sabati su Rai 1.

Il 14 Gennaio 2017 viene nominato Ambasciatore **Unesco Giovani**.

Nella primavera del 2017 nasce il progetto "S'ignora" finanziato da **Fiat** e patrocinato da **Unesco Giovani**. Musica, Arte ed Architettura si uniscono per accendere un faro sulla "bellezza nascosta".

Ad Ottobre 2017 inizia la sua avventura televisiva come **Tutor** nella scuola di **Amici**, in onda il sabato su Canale 5 e quotidianamente su Real Time.

Il 9 Febbraio 2018, dopo la sua partecipazione alla 68° edizione del Festival di Sanremo con l'omonimo brano "**Eterno**" e il successo di "**Puoi fidarti di me**", canzone tema principale della colonna sonora del film "Puoi baciare lo sposo" di Alessandro Genovesi, viene pubblicato il terzo album del cantautore siciliano. Il singolo Eterno ha raggiunto i 10 MLN di views e i 5 MLN di streaming, raccogliendo un grande successo.

Il 23 Maggio 2018 canta a "Palermo chiama Italia", sotto l'albero Falcone, giornata in ricordo di **Giovanni Falcone** e **Paolo Borsellino**.

Il 6 Ottobre 2018, canta per **Papa Francesco**, presso la Sala Nervi di Città del Vaticano, in occasione del "Sinodo dei Giovani".

L'8 Febbraio 2019 è ospite al Festival di Sanremo con **Patty Pravo**.

Nell'estate 2019 viene nominato Advocate **Andrea Bocelli Foundation**.

L'**Eterno Tour** ha superato le 50 repliche in Italia, approdando per la prima volta anche all'estero, a Lima, Santiago, Rancagua, Tokyo, Budapest, Il Cairo, Tunisi, Algeri.

Il 26 Aprile, rappresenta l'Italia al Festival "**Pathway to Paris: Earth Day 50**", con **Michael Stipe** dei **R.E.M.**, **Patti Smith**, **Johnny Depp**, **Flea** dei **Red Hot Chili Peppers**, **Cat Power**, **Ben Harper** e tanti altri artisti. Il concerto, organizzato da Jesse Paris Smith e Rebecca Foon, *ha celebrato il 50° anniversario della Giornata della Terra*.

È testimonial della campagna worldwide "Made to Measure" di **Canali 1934**, eccellenza della tradizione sartoriale italiana nel mondo.

A Gennaio 2021 ritorna come **Tutor di scrittura** alla scuola di **Amici**, su Canale 5, accompagnando i ragazzi alla scoperta dei cantautori.

Nell'estate 2021 è in tour con **Michele Placido** per "*Anteprima Parola Tour*", un viaggio tra canzoni e poesia nei maggiori anfiteatri italiani. Il tour ha riscontrato un grande successo registrando diversi sold-out.

Il 17 Settembre 2021 è uscito "Parola", il suo quarto album di inediti, con la partecipazione straordinaria di **Willem Dafoe**, **Aleida Guevara**, **Patti Smith**, **Liliana Segre**, **Michele Placido**, **Beppe Fiorello** e una registrazione d'archivio di **Andrea Camilleri**.



Il personaggio

«Una grande eredità da Battiato»

Caccamo e il disco «Parola»: Franco mi ha insegnato a non subire le logiche commerciali

A dare il La al nuovo album di Giovanni Caccamo sono state alcune frasi di Andrea Camilleri: «Stiamo perdendo la misura, il peso, il valore della parola», diceva tra le altre cose lo scrittore siciliano in un'intervista. Da qui è arrivato il titolo, «Parola» appunto, insieme a uno dei temi del disco, in uscita oggi: «Ho voluto, nel mio piccolo, seminare un germoglio per riportare al centro la parola. Negli ultimi anni c'è stato un invito inconscio alla sintesi, ma è importante riscoprire la bellezza del nostro vocabolario», spiega il cantautore di Modica, 30 an-

ni, al suo quarto lavoro dopo la vittoria a Sanremo Giovani del 2015 e il terzo posto tra i big insieme a Deborah Iurato l'anno successivo.

Ognuno dei sette brani è preceduto da un testo che l'ha ispirato letto da una voce importante, «in un dialogo effettivo fra la fonte e la nuova creatura». Patti Smith e la figlia Jesse Paris Smith, ad esempio, leggono un dialogo scritto da Jesse sul rapporto fra madre natura e le sue creature prima del singolo «Il cambiamento». Lilliana Segre, che dalla musica di Caccamo si è detta «commossa», accompagna all'ascolto di «Prede e predatori». Aleida Guevara, figlia di Che Guevara, legge frasi del padre prima di «Canta». Non manca neanche la voce stessa di Camilleri prima di «Le parole hanno un peso».

Un lavoro ambizioso che non poteva non aprirsi con le riflessioni di Franco Battiato, mentore per eccellenza di Giovanni Caccamo, lette dall'attore americano Willem Dafoe. Proprio il grande cantautore siciliano, scomparso a maggio, aveva prodotto il primo singolo di Caccamo e l'aveva invitato ad aprire i suoi concerti, rimanendo un costante punto di riferimento che si avverte anche nel mix di elettronica e suoni acustici di questo lavoro. «L'eredità più grande che ho ricevuto da lui è stato l'approccio alla vita. Mi aveva detto di scardinare sempre l'arte dal fine e di far sì che il mio percorso di artista fosse lo specchio di ciò che sono. Così riesco a vivere in modo sereno, contro ogni logica e regola commerciale».

Con Battiato — di cui can-

terà «La cura» domenica alla Triennale di Milano, ospite del Tempo delle Donne — Caccamo si è sempre tenuto in contatto: «Negli ultimi anni, capendo che il timer della vita iniziava a battere i piedi, mi sono ritagliato del tempo per stare con lui ogni tre mesi. E ci eravamo visti tre settimane prima della sua scomparsa. Il ricordo è meravigliosamente luminoso».

Una figura guida che rimanda al tema genitore-figlio, molto presente nella scrittura di Caccamo: «Ho perso mio papà che ero molto piccolo e questo mi ha portato a un legame molto profondo con mia madre. Ma ci sono i genitori naturali e quelli che nella vita poi trovi».

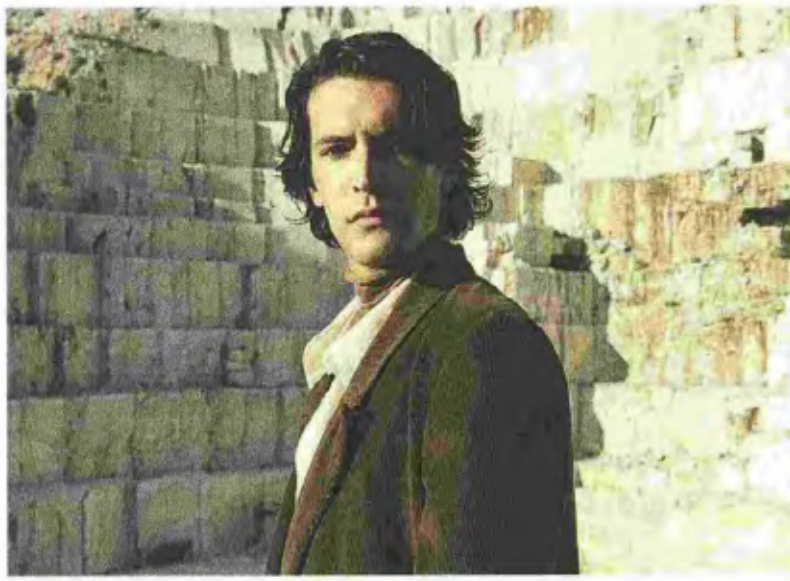
Barbara Visentin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli esordi

● Giovanni Caccamo, 30 anni, è un cantautore di Modica «scoperto» da




Franco Battiato nel 2012. Nel 2015 ha vinto Sanremo Giovani e l'anno successivo è arrivato terzo fra i big con Deborah Iurato (nella foto)





la Repubblica

 Vai al tuo profilo

 Esci

'Parola' di Giovanni Caccamo: 'Il mio album nel segno di Camilleri'



Esce oggi il nuovo disco del cantautore siciliano: "Ho deciso di raccogliere il suo invito per un nuovo umanesimo della parola". Ospiti prestigiosi per introdurre i brani: Willem Dafoe, Patti Smith, Jesse Paris Smith, Michele Placido, Beppe Fiorello, Liliana Segre e Aleida Guevara.

di: Carlo Moretti

17 Settembre, 2021

Lo stalker gentiluomo ha imparato a fare rete. Ancora sconosciuto, Giovanni Caccamo attirò l'attenzione di **Franco Battiato** attendendolo un giorno di ritorno dalla spiaggia e gli consegnò un nastro con le sue canzoni. Fu l'inizio di tutto. Oggi che il cantautore siciliano pubblica il suo quarto album, può vantare una serie di collaborazioni da artista riconosciuto qual è diventato, una serie di personaggi della musica, del cinema e della cultura che dimostrano non solo la stima di cui gode Caccamo ma anche la sua capacità di immaginare e realizzare ponti culturali.

Nato su sollecitazione di un intervento dello scrittore **Andrea Camilleri**, *Parola* vede la partecipazione di **Willem Dafoe**, di **Patti Smith**, di sua figlia la cantautrice **Jesse Paris Smith**, e ancora **Michele Placido**, **Beppe Fiorello**, **Liliana Segre**, **Aleida Guevara** e dello stesso **Andrea Camilleri** grazie a una registrazione d'archivio. Sette brani, ognuno introdotto da un testo recitato che si collega idealmente al tema della canzone o che l'ha ispirata.

Parlando di album, gli artisti li definiscono spesso "progetto", stavolta lo è di sicuro: questo disco non solo contiene brani recitati da personalità provenienti da mondi diversi ma prevede presentazioni speciali in 3 importanti musei a Milano, Firenze e Roma, e anche uno speciale a breve su Sky.

"E' stata definita un'opera ma io non mi sbilancerei tanto. Però è sicuramente una realizzazione sinestetica che mette assieme diversi linguaggi e forme d'arte. In ogni momento di crisi, umana, sociale, l'arte è sempre arrivata in soccorso dell'uomo e io credo che in questo momento più che mai soltanto l'unione tra le arti possa tornare a nutrire nuovamente le nostre anime. Questo progetto è il manifesto di questo, perché unisce la parola e la prosa alla canzone, il teatro e il cinema alla musica attraverso le letture, e poi la danza perché in ognuno dei tre video dei singoli estratti c'è sempre stato il coinvolgimento di una compagnia di danza internazionale, e poi l'arte attraverso il primo videoclip, quello di *Aurora*, girato a Palazzo Vecchio a Firenze, e poi le tre presentazioni del disco che avverranno in tre musei a Milano, a Firenze con ospite **Andrea Bocelli** e a Roma con **Patti Smith**, tre ciliegine sulla torta che chiudono il cerchio della sinestesia".

Si pensa che scrivere canzoni prenda tutta l'attenzione di un artista, come ha realizzato i tanti contatti per questo progetto, tra collaborazioni con gli artisti e i personaggi, le iniziative di beneficenza e le sponsorizzazioni?

"C'è una squadra, questo è un progetto corale anche se ognuno dei tasselli nasce sicuramente da un mio disegno. La realizzazione è però il frutto del lavoro di

tanti. Riuscire a coinvolgere dei partner che come sponsor possano credere e investire su un progetto in questo momento è davvero straordinario. Tra gestazione e lavoro l'album ha richiesto tre anni, messo in moto dal discorso di Camilleri in cui disse: "Stiamo perdendo il peso e l'importanza della parola. Le parole sono pietre e possono trasformarsi in pallottole". Ho deciso di raccogliere il suo invito ai giovani di far partire un nuovo umanesimo della parola e nel mio piccolo di contribuire seminando un piccolo germoglio di questo umanesimo".

Come ha scelto i testimonial che leggono i testi che hanno ispirano queste canzoni?

"Sono tutti miei contatti. Sono partito dalla scelta dei testi, circa 15, e ho scritto altrettante canzoni, e poi seguendo l'ispirazione musicale le ho ridotte a sette. Ho cercato una voce che avesse un legame preciso con il testo o con la canzone: ad esempio per *I'm that*, il testo scritto da Battiato e da Mario Sgalambro che precede *Aurora*, ho scelto Willem Dafoe perché era un amico di Franco. L'ho conosciuto grazie a Franco qualche estate fa e pur sapendo che il tentativo di bussare alle sue porte rasentava l'utopia, dopo un'ora e mezza dalla mia mail mi ha risposto con tre registrazioni dell'introduzione. Surreale, considerando che parliamo di un attore hollywoodiano di straordinaria grandezza".

Anche la canzone introdotta dalla figlia di Che Guevara è nata prima del suo coinvolgimento?

"Sì, tutte sono nate sul testo. Ho scritto *Canta* ispirandomi alla lettera del Che ai suoi figli e poi ho contattato Aleida via mail chiedendole di leggerla per introdurre la canzone nel mio disco".

Lei continua a manifestare la sua natura di stalker buono del primo incontro con Battiato e di artista capace anche di fare rete.

"Sono uno stalker gentiluomo, diciamo che ho ripreso dall'armadetto quel cilindro".

La parola che si manifesta nelle canzoni può diventare poesia?

"Ho cercato di fare uno studio anche linguistico dei testi che mi hanno ispirato, adattandomi alla poetica dell'autore, ovviamente facendola mia. *Perditi con me* che è la canzone ispirata a un testo di Pasolini, ha un linguaggio senz'altro diverso rispetto a quello di *Aurora*. E' stato un esercizio prezioso per me anche per capire e trovare nuove sfumature per la mia scrittura. Una riflessione che proseguo su Instagram: ogni mattina pubblico una storia in cui leggo una piccola poesia o la parte di un libro di un testo più o meno conosciuti. Dovremmo tutti ritrovare quella curiosità meravigliosa per la scoperta. Tornare a nutrirci della luce e della bellezza che abbiamo ricevuto nei libri".

Queste sette canzoni hanno tanti temi e tanti stili diversi, c'è un tratto che le unisce?

"Suggerita forse dai miei studi di architettura, l'immagine che ho di questo progetto è un appartamento. Ho cercato di disegnare un appartamento in cui coesistessero delle stanze di diversi coinquilini con identità precise ma perfettamente in armonia. Il filo conduttore è innanzitutto la parola, mi auguro che lo sia anche la mia cifra stilistica e, a livello sonoro, l'elettronica, che nella diversità di stili che caratterizza le canzoni ha una sua coerenza".

Considera questo album un punto di arrivo o le diverse appendici lo lasciano aperto?

"La gestazione creativa è durata 3 anni e l'album ha bisogno di altrettanto tempo per essere trasmesso nel modo giusto. Non è un disco immediato, da primo ascolto, ci vuole tempo per entrare in dialogo. Ci sarà un tour teatrale nei prossimi mesi, come abbiamo già fatto questa estate con Michele Placido. E non sarà l'unico capitolo. *Parola* è un concept che mi porterò dietro negli anni, tra un album e l'altro ci sarà magari un *Parola 2* e un *Parola 3*, di testi da scardinare ce ne sono tantissimi".

Ha ricevuto via video molti complimenti da Liliana Segre.

"Sono rimasto per dieci minuti con la voce tremante e

in lacrime. Il disco che si ascolta in 40 minuti è frutto di un lavoro enorme, e la fatica di rinnovare il conflitto che si vive con l'arte viene assolutamente ripagata da momenti come questo. Il messaggio di Liliana così come la fiducia di questi compagni di viaggio, da Willem Dafoe a Patti Smith, sono tutti segnali che ripagano la tenacia e gli sforzi. Non posso che emozionarmi".

Per questa capacità di fare rete ci deve essere una spiegazione.

"La cosa più preziosa che ho ricevuto da Battiato, quella che ha più positivamente influenzato il mio percorso, è quando mi ha detto che c'è un solo segreto per essere un artista e un uomo di grande valore: scardinare l'arte dal fine, imparare a far sì che la tua arte sia sempre lo specchio di ciò che sei realmente. E questa è la cosa che insieme all'approccio autentico e alla ricerca interiore è il mio modo di avvicinarmi alla vita, agli altri e con i miei colleghi. E' una cosa che attrae me quando la vedo negli altri e così credo accade anche agli altri".

Ha trovato una buona connessione anche con gli sponsor, il che non guasta.

"C'è stato un punto in cui mi sono ritrovato vittima del mio stesso progetto e della mia stessa creatura. Nell'ambiente musicale siamo abituati a fare videoclip con budget abbordabili e abbastanza semplici dal punto di vista registico. In realtà avendo coinvolto Willem Dafoe e Patti Smith, personalità a livello altissimo, non potevo fare video normali e quindi è stato fondamentale avere questi partner che mi hanno permesso di realizzare contenuti all'altezza di tutto il resto. Visto che il disco è sempre meno centrale, ormai quasi un biglietto da visita, bisogna investire nella propria arte, la scommessa più grande è stata buttare l'amo oltre l'orizzonte e una volta che il cavo era teso tirare nel modo giusto".

L'attore e il cantautore insieme nello show itinerante "Parola Anteprema"
 "Nel progetto canzoni legate a testi di letteratura e brani di Neruda e Dante"

Placido e Caccamo: "Così la casualità riesce a generare delle meraviglie"

IL COLLOQUIO

LUCA DONDONI

Giovanni Caccamo e Michele Placido. Un cantautore e un attore. Ovvero il «Parola Anteprema Tour», un viaggio musicale che si fermerà quest'estate in alcune delle più suggestive località italiane unendo elettronica, voce e melodie. Giovanni sarà accompagnato dalla straordinaria presenza di uno dei più grandi attori di casa nostra.

«Io e Michele Placido, che mi ha fatto l'onore di accogliere l'invito - racconta Caccamo -, interagiranno e ci alterneremo dando vita a un dialogo unico tra parole e musica, usando come filo

conduttore le sonorità elettroniche e le sperimentazioni di Leonardo Milani (*Tutti i santi giorni*, *Il Capitale Umano*, ndr) un produttore e polistrumentista che ci sta dando una grossa mano».

Dopo il cortometraggio *Aurora* con Willem Dafoe, dello scorso aprile, *Canta* è il secondo brano che anticipa *Parola*, il prossimo album di Caccamo in uscita il 17 settembre. Un'opera di teatro/canzone impegnativa e ricca di collaborazioni. «Il disco nasce dalla risposta a una preghiera. Andrea Camilleri prima di lasciarci fece un appello: "Le parole sono pietre e possono trasformarsi in pallottole. Stiamo perdendo l'importanza della parola. Mi affido ai giovani perché ritorni un nuovo umanesimo della parola" - spiega il cantante -. Mi sono preso

l'impegno di seguire quell'invito e realizzare canzoni che fossero legate a un testo di letteratura o di poesia. Michele Placido è stato uno dei primi amici ai quali ne ho parlato. L'anno scorso poi abbiamo fatto un intervento all'arena di Verona omaggiando Battiato dove Michele leggeva un testo di Edgar Lee Masters. E' stato un successo».

Interviene Placido: «Come spesso accade nel nostro mondo la casualità può generare meraviglie. Ricordo che dissi a Giovanni: che ci vengo a fare all'Arena di Verona al Summer Festival a declamare un testo di Spoon River? Recitare versi di Battiato o di Lee Masters davanti a un'audience pop mi spaventava. Durante la messa in scena però c'è stato un gran silenzio e alla fine uno scroscio di applausi con pubblico





NIKO CONIGLIO

Michele Placido e Giovanni Caccamo, coppia in un viaggio musicale

GIOVANNI CACCAMO
 CANTAUTORE



Ho seguito l'invito di Camilleri quando spronava i giovani a un umanesimo ritrovato della parola

sopraffatto dalla sorpresa. Lì è scattata l'alchimia». Quali saranno i testi che leggerà? «Andrò da Pablo Neruda ad Edgar Lee Masters, ma declamerò o forse è il caso di dire, "canterò", il V canto della Divina Commedia con l'accompagnamento del nostro musicista Leonardo Milani. La drammatizzazione del verso dantesco diventerà un rap così come mi hanno insegnato Carmelo Bene e Luca Ron-

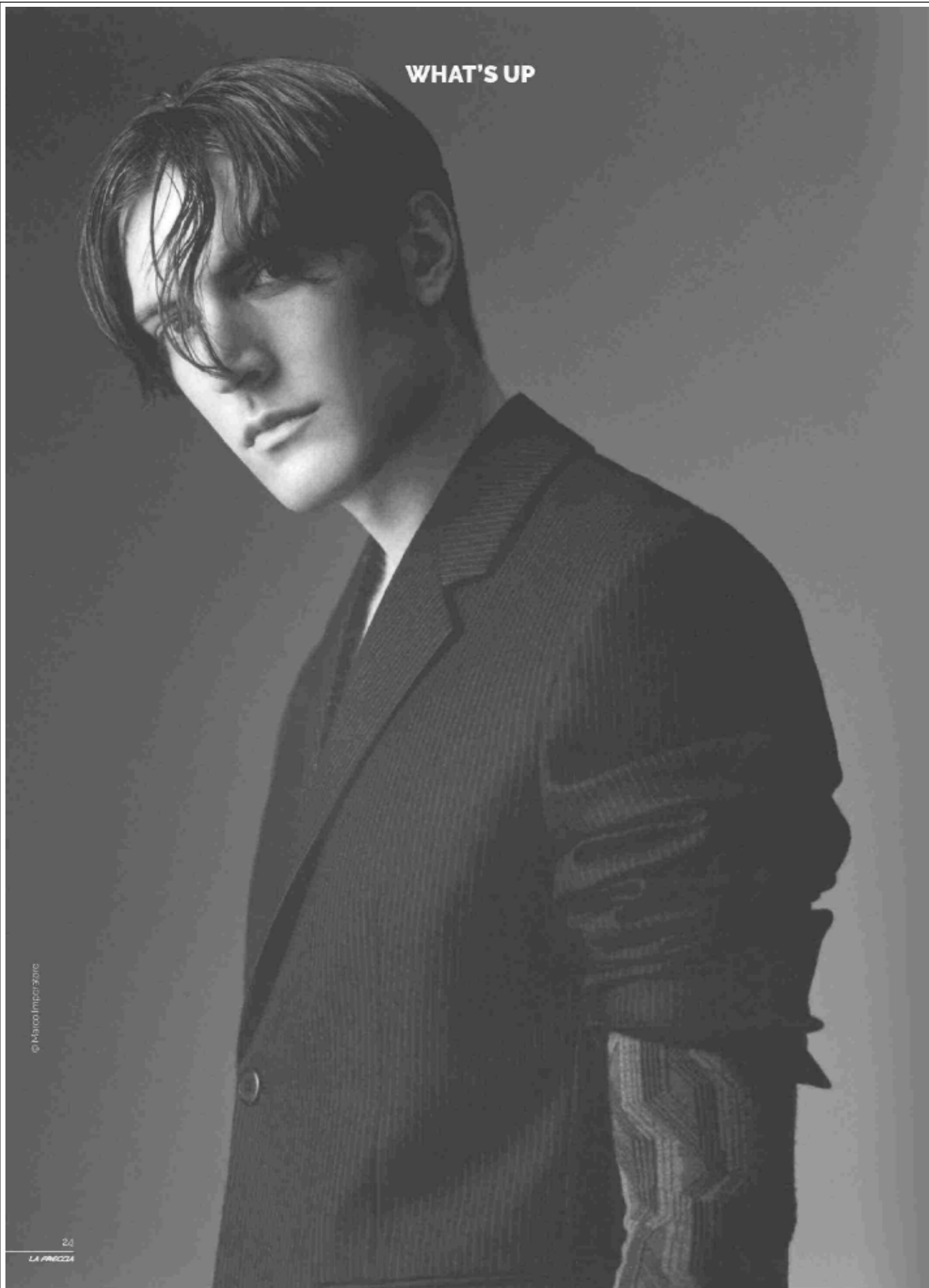
coni. Maestri che dicevano: "Dante non si legge ma ci si entra da personaggio shakespeariano"».

Nel progetto c'è la partecipazione straordinaria di Aleida Guevara. «E la si vedrà sui grandi schermi all'interno della scenografia, così come Willem - prosegue Caccamo -. Il suo pezzo è stato scritto insieme a Cheope, Alessandra Flora e Gianni Pollex. La musica per ovvie ragioni ha richiami cubani e urban, con l'inconfondibile basso di Saturnino e il testo è ispirato alla *Lettera ai figli* scritta da Che Guevara». Ma come ha convinto la figlia del Che o Dafoe a collaborare? «Dafoe dopo un'ora dalla mia mail ha risposto allegando tre versioni del suo testo: "Se ti piacciono scegline una, sennò te ne registro delle altre". La bellezza e la semplicità di chi fa cose belle».

Placido reciterà Gesualdo Bufalino. «Bufalino parla di vita e il testo che ha ispirato la canzone *Evoluzione* è tutto lì. Era un uomo raffinato ma era un mio ammiratore pop; guardava il mio cinema, andava pazzo per *La Piovra*». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WHAT'S UP



© Malico Impresario

24

LA FRECCIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

137761

DOVE NASCONO
LE PAROLE

IL CANTAUTORE
GIOVANNI CACCAMO
RACCONTA IN
ANTEPRIMA ALLA
FRECCIA IL SUO
NUOVO ALBUM,
IN ATTESA DI
ESIBIRSI ALL'ARENA
DI VERONA IL 21
SETTEMBRE

di Gaspare Baglio [@gasparebaglio](#)

Raffinato, colto, emozionante. Tre vocaboli per descrivere *Parola*, il nuovo progetto discografico di Giovanni Caccamo, prodotto insieme a Leonardo Milani. Scoperto da Franco Battiato, il talentuoso cantautore siciliano unisce la musica pop con quella più alta. Anche le sue partecipazioni al Festival di Sanremo sono state connotate da una certa ricercatezza, sfociata nella vittoria tra le Nuove Proposte grazie al brano *Ritornèrò da te* nel 2015. E poi portando *Eterno*, nel 2018, la sua hit di maggior successo. L'artista di Modica ci racconta dei suoi inediti, in attesa di esibirsi all'Arena di Verona il 21 settembre, nel concerto *Invito al viaggio* dedicato a Franco Battiato.

Come nasce *Parola*?

Cercando tra le fonti da cui nutrirmi per scrivere i nuovi pezzi, ho trovato un appello di Andrea Camilleri: «Stiamo perdendo la misura, il peso, il valore della parola. Le parole sono pietre, possono essere pallottole». L'invito continuava chiedendo ai giovani di far partire un nuovo umanesimo del linguaggio. Da qui l'idea di ispirarmi, per ogni singolo estratto del disco, a un testo di letteratura italiana o straniera. Una voce famosa introduce il pezzo con la lettura di un brano che ha influenzato la canzone.

Iniziamo dalla composizione nata dalle frasi del creatore di Montalbano.

Si intitola *Le parole hanno un peso* ed è introdotta dalla voce postuma di Andrea Camilleri, concessa con grande affetto dalla famiglia. Lo scrittore si riferisce anche alle ingiurie e a certi termini che possono ferire se usati in modo superficiale.

Il singolo di lancio è stato *Aurora*. Come è nato?

È ispirato al testo di *Im that* di Battiato e Manlio Sgalambro, contenuto nell'album *Dieci stratagemmi*. Si parla di buio, luce, rinascita, di come un'anima, alla fine della vita, si affaccia alla finestra della propria esistenza e viva di nuova luminosità. L'introduzione è affidata a Willem Dafoe.

Addirittura un nome di Hollywood. Come l'hai convinto?

L'ho contattato una domenica pomeriggio, dopo 48 ore passate a formulare l'email. L'ho mandata alle 16 e alle 17:30 ho ricevuto la sua risposta entusiasta, con già quattro registrazioni. È stato meraviglioso.

C'è anche Michele Placido, abbinato al brano *Evoluzione*. Con che testo introduce il pezzo?

Legge *Risarcimento* di Gesualdo Bufalino. Parla della vita e della natura dell'uomo: quando sembra di aver toccato il fondo, di essere al tramonto, arriva una ventata di energia che sparglia le carte.

Tra le canzoni è particolarmente riuscita *Canta*.

In questo caso, tutto è partito dalla lettera che Ernesto "Che" Guevara scrisse ai figli, in Bolivia, prima di morire. Un testamento di valori con tanto di scuse per essere stato un padre assente. Cosa che mi ha particolarmente commosso.

Come mai?

Avendo perso mio papà da piccolo, ho sempre cercato un documento, una carta, qualcosa di scritto per me e mia sorella. Non l'ho trovato ma ho scoperto un'eredità valoriale incredibile. Tornando al brano, mi sono chiesto, pensando al Che, se la parola rivoluzione avesse ancora un significato.

Ce l'ha?

Si, nel momento in cui è concepita come pacifica, per creare una società inclusiva in cui la diversità sia vista come virtù, le persone fragili possano sentirsi parte di un'armonia e ci si prenda cura del nostro pianeta.

Nel disco figura anche l'attore Beppe Fiorello...

È stato l'ultimo prezioso incontro in ordine cronologico. Avevo finito di scrivere *Perditi con me* pensando alla poesia *Senza di te tornavo*, di Pier Paolo Pasolini. I versi riassumono il tormento, la solitudine e l'angoscia dello scrittore, ma anche la speranza che l'emarginazione possa diventare qualcosa di diverso, per non sprofondare nelle tenebre. Ne è uscita una canzone metafisica, con suoni elettronici preponderanti.

Come renderai live questo progetto per il pubblico?

Faremo tre presentazioni molto speciali, il 16 settembre al Museo Gallerie d'Italia di Milano, il 30 a Palazzo Vecchio di Firenze e il 9 ottobre al MAXXI di Roma. Ho scelto spazi espositivi perché credo che le arti, in questo momento di difficoltà, debbano unirsi per correre in nostro soccorso. Dopo la lunga apnea, nutrirsi delle opere di secoli lontani o decenni vicini è una terapia per l'anima. È la firma sinestetica di tutto il progetto. I fan possono partecipare, in numero limitato, acquistando il disco e prenotandosi via mail attraverso il mio sito. Li aspetta un giro esclusivo tra mostre permanenti e temporanee, oltre all'allestimento del tour *Parola* con tutti i capitoli del disco in anteprima e alcune sorprese live.



giovannicaccamo.it

[f giovannicaccamo.official](https://www.facebook.com/giovannicaccamo.official)

[giov_caccamo](https://www.instagram.com/giov_caccamo)



Giovanni Caccamo: «L'album "Parola" diventa letteratura»

IL DISCO

Gli ospiti sono più delle canzoni. E che ospiti. Willem Dafoe legge un testo di Battiato e Sgalambro (*I'm That*, dall'album *Dieci stratagemmi* del cantautore siciliano). Aleida Guevara, figlia del Che, uno scritto di suo padre. E poi Patti Smith e sua figlia Jesse, Michele Placido, Beppe Fiorello, Andrea Camilleri (una registrazione d'archivio).

E come se non bastasse pure Liliana Segre, scomodata a 91 anni per leggere un testo ispirato alla sua storia, la deportazione e la rinascita, raccontata già



Giovanni Caccamo, 30 anni

**DA ANDREA CAMILLERI
 A LILIANA SEGRE FINO
 A PATTI SMITH E WILLEM
 DEFOE, OGNI CANZONE
 PUÒ CONTARE SU UNA
 VOCE STRAORDINARIA**

nel libro *Scolpitemo nel vostro cuore* del 2018. I rapper e i trapper della sua generazione fanno dischi pieni di ospiti di grido? Lui non resta a guardare.

CONCEPT

A 30 anni Giovanni Caccamo torna sulle scene con *Parola*, disponibile da oggi, un disco - il primo inciso dopo il divorzio dalla Sugar di Caterina Caselli, che nel 2015 lo portò alla vittoria del Festival di Sanremo, tra i giovani, con *Ritornèro da te* - in cui chiama a raccolta personaggi di peso per un concept sull'importanza della parola: «Sono partito dall'intervista di Camilleri e dall'intervista in cui invitò i giovani a dare vita a un nuovo umanesimo della parola: le parole sono pietre ma possono trasformarsi in pallottole, diceva. Ho voluto fare la mia parte, realizzare un disco in cui ogni canzone fosse ispirata a un pezzo di letteratura contemporanea, italiana o straniera», spiega il cantautore siciliano a proposito del progetto.

LO SPECIALE

Diventerà uno speciale prodotto da SkyArte in onda quest'autunno e sarà presentato nei musei: il lancio è stato ospitato dalle Gallerie d'Italia - Piazza Scala di Milano, poi il 6 ottobre Caccamo lo porterà a Palazzo Vecchio a Firenze e l'11 al Maxxi di Roma.

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA STAMPA WEB - PAROLA

//

Repubblica: https://www.repubblica.it/spettacoli/musica/2021/09/17/news/giovanni_caccamo-318101943/

Corriere: <https://video.corriere.it/giovanni-caccamo-duetta-patty-smith-presenta-nuovo-disco-maxxi/a266bf30-2afd-11ec-94aa-f0ac72755abe>

Vanity Fair: <https://www.vanityfair.it/music/storie-music/2021/09/20/giovanni-caccamo-nuovo-album-parola-intervista>

Rockol: <https://www.rockol.it/news-724933/giovanni-caccamo-da-franco-battiato-al-nuovo-album-parola>

Repubblica Napoli: https://napoli.repubblica.it/cronaca/2021/12/14/news/napoli_cantautore_caccamo_camorra-330167086/

Repubblica: https://www.repubblica.it/spettacoli/musica/2021/06/09/news/giovanni_caccamo_e_aleida_guevara-305153425/

Skytg24: <https://tg24.sky.it/spettacolo/musica/2021/09/15/giovanni-caccamo-parola-album>

Ansa: https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/musica/2021/10/12/giovanni-caccamo-duetta-con-patti-smith-in-imagine-al-maxxi_0a4abb32-d815-4806-a5e2-eb6a0973b840.html

Radio DeeJay: <https://www.deejay.it/programmi/rudy-e-laura/highlights/giovanni-caccamo-parla-del-suo-album/>

Spettakolo: <https://www.spettakolo.it/2021/09/17/giovanni-caccamo-da-la-parola-a-liliana-segre-patti-smith-e-alla-figlia-di-che-guevara/>

Gds: <https://qds.it/giovanni-caccamo-nuovo-album-parola-franco-battiato/>

Allmusic: <https://www.allmusicitalia.it/news/giovanni-caccamo-parola-album.html>

Recensiamo musica: <https://recensiamomusica.com/il-cambiamento-e-il-titolo-del-nuovo-singolo-di-giovanni-caccamo/>

I music fun: <https://www.imusicfun.it/news/giovanni-caccamo-parola-significato-testi/>

Revenews: <https://www.revenews.it/interviste/2021/09/17/giovanni-caccamo-album-parola-intervista/>

Il giorno: <https://www.ilgiorno.it/cultura/giovanni-caccamo-album-1.6809574>

Il sussidiario: <https://www.ilsussidiario.net/news/giovanni-caccamo-album-parola-sono-pietre-possono-trasformarsi-in-pallottole/2225189/>

